

VareseNews

Insegue due guardie giurate a Gallarate, si getta nel torrente Arno e si fa arrestare

Pubblicato: Giovedì 16 Settembre 2021



Un inseguimento senza ragione, le botte (anche ai carabinieri), poi la caduta nel letto del torrente Arno. Notte di follia a [Gallarate](#), per **un 23enne che è rimasto ferito in modo lieve ed è stato poi arrestato dai militari**.

È accaduto **poco prima dell'una di notte di mercoledì**, protagonista un 23enne del Legnanese, al momento dei fatti molto su di giri. Il giovane si trovava **in via Rusnati, vicino alle scuole elementari e medie** del centro di Gallarate, in una zona non sempre tranquilla la notte: **senza un motivo se l'è presa con due guardie giurate** che erano impegnate in un controllo in zona, inseguendole **armato di un curioso attrezzo** che si usa per stringere la rete metallica del tavolo da ping-pong.

Fuga nel torrente (in secca)

A un certo punto il giovane si è anche introdotto nell'auto di servizio delle guardie giurate, mentre continuava a insultare e minacciare i due vigilantes, che nel frattempo avevano chiesto rinforzi. Ed è a questo punto che il 23enne ha reagito in modo ancora più inspiegabile, **gettandosi dalle sponde nel letto del torrente Arno, peraltro in secca**.

Sul posto è arrivata intanto anche una pattuglia di carabinieri, che hanno individuato il giovane: con l'aiuto dei vigili del fuoco il 23enne è stato recuperato, ferito e graffiato dai rovi sulle sponde del

torrente.

Anche nella fase di fermo il giovane ha reagito prendendosela con i carabinieri (uno dei quali ferito in modo lieve), che l'hanno **arrestato per resistenza e lesioni a pubblico ufficiale**. La notte brava si è conclusa con il bilancio di tre persone – il giovane, un vigilante e un carabiniere – medicati sul posto dal personale del 118.

In tribunale a Busto Arsizio

Il “secondo tempo” è andato in scena la mattina successiva al tribunale di Busto Arsizio: smaltita la furia che lo animava nella notte, il 23enne si è presentato in ordine, calmo e pronto a scusarsi ed ammettere le proprie responsabilità. Ha patteggiato una pena a otto mesi, per chiudere il caso.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it